



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2018/2019
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2019/2020
CORSO DILAUREA	ECONOMIA E FINANZA
INSEGNAMENTO	ECONOMIA POLITICA 2
TIPO DI ATTIVITA'	A, B
AMBITO	50183-Economico 50177-Economico
CODICE INSEGNAMENTO	02799
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	SECS-P/01
DOCENTE RESPONSABILE	AGNELLO LUCA Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	149
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	76
PROPEDEUTICITA'	09685 - ECONOMIA POLITICA 1
MUTUAZIONI	POLITICA ECONOMICA - Corso: SCIENZE DEL TURISMO POLITICA ECONOMICA - Corso: TOURISM STUDIES
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	AGNELLO LUCA Lunedì 12:00 13:30 Ufficio docente. 5 piano Edificio 13 Giovedì 10:00 12:00 Ufficio docente. 5 piano Edificio 13

DOCENTE: Prof. LUCA AGNELLO

PREREQUISITI	09685 – MICROECONOMICS
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione Far conoscere gli strumenti essenziali di analisi teorica ed applicata per sviluppare una visione critica e rigorosa della disciplina. L'obiettivo del corso e' quello di fornire agli studenti una comprensione delle principali teorie della crescita e dello sviluppo economico, accompagnando l'analisi del dibattito teorico con l'esame dell'evidenza empirica disponibile.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Capacita' di associare alla nozione di sviluppo sostenibile, sia nella sua accezione ambientale che in quella sociale, gli effetti delle diverse fasi del processo di globalizzazione. Riconoscere le interrelazioni esistenti tra le varie componenti della sostenibilita' e il modo in cui queste sono influenzate dalla relazione tra paesi industrializzati e in via di sviluppo.</p> <p>Autonomia di giudizio Essere in grado di utilizzare gli strumenti essenziali di analisi teorica ed applicata per sviluppare con una visione critica i meccanismi generatori dei processi evolutivi che favoriscono lo sviluppo dell'economia.</p> <p>Abilita' comunicative Capacita' di gestire ed esporre l'uso degli strumenti tipici della programmazione economica condotta su base negoziale, che rappresenta la moderna interpretazione della politica dello sviluppo in ambito nazionale e comunitario.</p> <p>Capacita' d'apprendimento Capacita' di aggiornare le conoscenze, maturate durante il corso, con un profilo squisitamente professionale rivolto alle diverse criticita' che il mondo richiede.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>L'esame per gli studenti che non frequentano e' basato su una prova scritta (pass-fail) e un esame orale.</p> <p>Lo scopo dell'esame scritto (90 minuti) e' la valutazione del grado di conoscenza macroeconomica secondo i seguenti principi e procedure:</p> <p>Una breve domanda per verificare la conoscenza e la capacita' dell'allievo di sintetizzare specifiche questioni macroeconomiche: il punteggio massimo e' di 4-5 punti.</p> <p>Due domande chiuse al fine di comprendere il grado di conoscenza degli argomenti indicati, in cui, accanto alla logica macroeconomica, e' valutata la capacita' di connettere idee e analisi attraverso un approccio problem solving: massimo punteggio complessivo 16 punti</p> <p>Un esercizio quantitativo specifico destinato ad applicare tecniche analitiche per i fenomeni macroeconomici: punteggio massimo 8 punti.</p> <p>Infine, e' proposto un set di domande a scelta multipla per un punteggio pesato complessivo di 4-5 punti.</p> <p>Il punteggio complessivo ottenuto nella prova scritta corrisponde al 80 per cento del giudizio finale in trentesimi.</p> <p>L'esame orale (20 per cento del voto finale) riguarda alcuni argomenti macroeconomici, oltre a domande specifiche sulle Considerazioni Finali del Governatore della Banca d'Italia dell'anno accademico in corso.</p> <p>Gli studenti che frequentano le lezioni svolgeranno due prove in itinere che sostituiscono, se superate, la prova scritta degli studenti non frequentanti. Il sistema di classificazione delle prove scritte degli studenti che frequentano il corso e' il seguente:</p> <p>Giudizio A: intervallo 26-30: rappresenta un giudizio ottimo e in alcuni casi di 'eccellenza (30 e lode) con diversi gradi di differenziazione fino al 26, piu' che discreto buono,</p> <p>Giudizio B Intervallo 23-25: Livello medio di conoscenza della materia di studio.</p> <p>Giudizio C: Intervallo 18-22: rappresenta risultati sufficienti o mediocri ma sempre sufficienti per il superamento dell'esame.</p> <p>Giudizio insufficiente: l'esame scritto non ha raggiunto i livelli minimi per il passaggio al completamento dell'esame</p> <p>L'esame orale seguira' le regole generali precedentemente indicate con un peso complessivo del 20 per cento sul voto totale di profitto.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Il percorso formativo del Corso e' rivolto a far acquisire agli studenti un'adeguata comprensione del funzionamento dei moderni sistemi economici e finanziari.</p> <p>L'acquisizione avviene, innanzitutto, attraverso la conoscenza dei principi fondamentali della teoria macroeconomica di base e in tal senso il corso risponde all'esigenza primaria di assicurare contenuti teorici e applicati della moderna macroeconomia, con l'obiettivo di preparare lo studente ad intraprendere profili professionali a maggiore contenuto di specializzazione.</p> <p>L'obiettivo, quindi, e' quello di formare la figura dell'economista, in grado di descrivere, analizzare e interpretare quantitativamente e qualitativamente fenomeni economici come la crescita, il sistema finanziario e bancario, i grandi temi della disoccupazione e della creazioni di nuovi posti di lavoro, l'andamento del ciclo economico, il funzionamento dei mercati e logica delle aspettative degli operatori, avendo sempre presente l'interazione dinamica temporale tra mercati reali e finanziari. L'allievo economista, quindi, sara' in grado di operare a livello di quadro avanzato sia nell'ambito delle attivita' private che in quelle di</p>

	natura pubblica e dei nuovi servizi. Con riferimento principale alla interpretazione dei fenomeni economici, lo studente sarà in grado di possedere ed utilizzare, da un lato, gli strumenti dell'analisi economica e le tecniche connesse alla moderna economia reale e finanziaria e, dall'altro, le conoscenze specifiche connesse alle problematiche legate alla crescita e allo studio dell'economia italiana sempre più integrata a livello europeo e internazionale. Il corso di Economia Politica 2 risulta, quindi, fondamentale per uno studente che ha intrapreso studi economici e finanziari, anche per la sua funzione formativa di base per tutti gli altri corsi di natura economica sia teorica che applicata.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni, esercitazioni. La registrazione è richiesta nel portale del corso per scaricare ulteriori materiali. Gli studenti saranno incoraggiati, attraverso i canali sociali, a seguire il dibattito internazionale sulle principali questioni macroeconomiche del momento.
TESTI CONSIGLIATI	Blanchard, O., J., Amighini A.e Giavazzi F. (2016). Macroeconomia, una prospettiva europea, Il Mulino: Bologna- nuova edizione Findlay D. W.(2017) Esercizi di macroeconomia, il Mulino: Bologna Blanchard*, O., J., Amighini A.e Giavazzi F. (2014). Macroeconomia, una prospettiva europea, Il Mulino: Bologna *cap 8

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Perché studiare la Macroeconomia
2	Le attuali tendenze dell'economia italiana
2	La grande recessione
4	La produzione aggregata: Pil e Reddito
6	Il mercato dei beni
6	I mercati finanziari I
4	Breve periodo: il mercato dei beni e i mercati finanziari: l'equilibrio IS/LM
6	I mercati finanziari II: il modello IS-LM esteso
4	Il medio periodo: il mercato del lavoro
4	La curva di Phillips, il tasso naturale di disoccupazione e l'inflazione
4	Dal breve al medio periodo: il modello IS-LM-PC
2	Il modello IS-LM-PC e il modello AS-AD: un confronto
4	Il lungo periodo: la crescita, il risparmio, l'accumulazione e la produzione
2	La dinamica del progresso tecnologico e la crescita
2	I Mercati dei beni in economia aperta
2	Equilibrio del mercato dei beni e la bilancia commerciale
ORE	Esercitazioni
2	Il calcolo del PIL e le sue diverse derivazioni
4	Short Run: Goods and Financial Markets
4	la crescita e la determinazione degli stati stazionari
2	Il prezzo dei titoli e la curva dei rendimenti
2	IS-LM e Phillips curve: gli equilibri e le variazioni
2	La curva di Phillips e il tasso naturale di disoccupazione
2	La determinazione del ciclo economico e i suoi indicatori
2	Le Considerazioni finali del Governatore della Banca d'Italia: una lettura finale della macroeconomia